

Niente colpo di scena e il consiglio è un tran tran

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2011



Secondo consiglio comunale, e la vis polemica è ancora in rodaggio. La maggioranza, alle 21 e qualche minuto, non ha il numero legale ma il Pd apre lo stesso gli interventi senza approfittarne, mentre il capogruppo dell'Udc Morello si sbraccia per chiedere al capogruppo democratico Mirabelli di uscire dall'aula. Quest'ultimo decide però di non esporre il consiglio a una nuova convocazione d'urgenza che in questo caso avrebbe avuto un costo per la cittadinanza.

Colpo di scena mancato, e tutto il resto rimane nell'ordinario. **La serata scorre serena senza scossoni.** Apre la consigliera Oprandi per chiedere conto al sindaco del paventato taglio alla spesa sociale, in virtù del disastroso bilancio dello stato, e chiede di definire quali categorie non possano essere tagliate e perché si parla di tagli proprio ai servizi educativi. Le risponde il consigliere del Pdl **Mauro Pramaggiore** ricordando che la politica dei sacrifici viene da lontano.

Emilio Corbetta del Pd presenta 2 interrogazioni sulla viabilità a Casbeno, per chiedere una migliore segnaletica al cimitero – dove sono state investite donne anziane – e via Campigli per chiedere un passaggio pedonale alla fermata bus, posta in una curva, e che espone al pericolo gli utenti. **Fabrizio Mirabelli** ha presentato una interrogazione per chiedere che intenzioni abbia la giunta sul carcere, considerato la grave situazione di sovraffollamento e i progetti di nuove strette che in passato il centrodestra paventò ma senza mai portarli a termine.

Luca Conte del Pd, a sua volta, ha presentato una interrogazione sulla viabilità nella zona dell'ex calzaturificio di viale Belforte, con ben 16 domande, dove un privato in cambio di vari permessi aveva promesso una serie di interventi che però non sono ancora stati realizzati.

Luciano Ronca, della lista "Varese&luisa" ha pronunciato un intervento in cui ha chiesto a tutti i consiglieri di avere affiatamento, lavorare assieme e non per il partito, e avere rispetto degli altri. Ha poi posto il problema del collegamento bus con l'ospedale, chiedendo che sia trattato come un'emergenza e quindi risolto.

Andrea Civati del Pd ha polemizzato con il sindaco perché in una occasione in cui rappresentava l'Anci Lombardia aveva chiesto ai comuni di non collaborare nell'emergenza profughi, ma anche domandato se arriveranno altri profughi e se il comune stanzierà dei fondi ma soprattutto delle attività per rendere meno gravosa la vita ai migranti. **Giulio Moroni** della Lega ha fatto i complimenti alla giunta: all'assessore Clerici per gli interventi di sistemazione del Vellone, all'assessore Piatti per aver dato un segnale contro i venditori di fiori abusivi e l'illegalità.

Rocco Cordì di Sel ha letto una presa di posizione di tutto il centrosinistra che censura il giuramento a Pontida fatto dal sindaco Fontana e gli ha chiesto di mantenere il rispetto per la cittadinanza e il consiglio evitando di sovrapporre ruoli.

Il consigliere **Francesco Cammarata** del Movimenti 5 stelle ha chiesto al sindaco perché non avesse fiducia nel phoslock per risanare il lago di Varese.

Il sindaco ha risposto a Civati spiegando che aveva frainteso alcune sue affermazioni, mentre a Cammarata ha detto che erano valutazioni che riferivano il parere di alcuni tecnici ma non erano sue convinzioni. A Cordì a replicato dicendo che non capiva il contenuto della polemica.

C'è stata poi la votazione sulla variazione bilancio in materia di profughi e spese elettorali. Approvato con 16 favorevoli, 9 contrari, 4 astenuti. Sono state poi votate le 10 commissioni.

Il sindaco Fontana ha letto il discorso in cui ha riassunto le linee guida di mandato, ispirato al programma elettorale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it